

# Nuove scosse in consiglio

## Morfasso: dopo il terremoto, Nocivelli all'opposizione

### L'ASSESSORE CIMELLI

**«Chiarezza su Socris e parco o non voteremo il bilancio municipale»**

MORFASSO - «Finché non sarà fatta chiarezza sui debiti della Socris e sulla situazione del parco provinciale non voteremo il bilancio del Comune». L'assessore ai lavori pubblici Stefano Cimelli ribadisce lo scopo del documento da lui letto in consiglio comunale a nome del gruppo Pd. Nel mirino, i conti della società di servizi Socris, di cui il Comune di Morfasso fa parte. Sei



L'assessore Stefano Cimelli

mesi fa Cimelli si era dimesso dal cda non ritenendo più di condividere la situazione societaria («Ma da una visura risulta ancora consigliere, farò una diffida ufficiale»). L'assessore punta l'indice anche sul parco provinciale: «Il presidente s'è dimesso da un anno e tutti fanno finta di niente». E riferendosi alla seduta dell'altra sera, dice: «Dopo l'attacco anche a livello personale ricevuto dai consiglieri

MORFASSO - E' un terremoto politico quello in corso a Morfasso all'indomani della seduta in cui il consiglio comunale avrebbe dovuto approvare il bilancio preventivo: un terremoto scatenato non appena l'assessore Stefano Cimelli ha terminato di leggere il documento in cui si criticava l'operato del sindaco Marco Rigolli in merito alla gestione della Socris, la società consortile di cui il Comune di Morfasso è uno dei soci fondatori. Cimelli, e il gruppo del Pd, come abbiamo riferito ieri, hanno sottoscritto un documento in cui si imputa al primo cittadino, tra le altre cose, la mancata audizione con tutti i consiglieri della Socris per capire come mai ci si trovi di fronte a questa situazione debitoria, e la situazione in cui si trovano le strutture del parco provinciale, regalate ad un privato a titolo gratuito senza esercitare neppure la funzione principale di rifugio».

E la scossa di assestamento del giorno dopo non è stata meno fragorosa. Giovanni Nocivelli, capogruppo di Rifondazione comunista che aveva contestato duramente Cimelli e il documento da lui letto, ha annunciato ieri le



MORFASSO - Il sindaco Rigolli e Nocivelli (Rifondazione comunista)

sue dimissioni dalla maggioranza: «Passo all'opposizione e prendo le distanze dal colpo di teatro inscenato l'altra sera dal Pd. Chiedo inoltre ai firmatari di quel documento e al sindaco quando hanno intenzione di convocare il consiglio per approvare il bilancio, per non allungare i tempi e rischiare così di perdere diversi finanziamenti di opere pubbliche come quella per il progetto dell'asilo nido».

La replica del sindaco Marco Rigolli: «L'altra sera non sono intervenuto perché c'era un clima che non condividevo e ritengo che la politica non deve essere gridata. Non condividevo il modo con cui Cimelli ha chiesto di aprire a priori la discussione, e cioè di leggere il documento prima di fare l'appello, cosa questa

dove mi sono impuntato perché non avvenisse» (la richiesta di Cimelli è stata subito contestata anche da Giovanni Nocivelli e da Gianluigi Rigolli, della minoranza). «Le problematiche su Socris ci sono - prosegue Rigolli - e affronterò i problemi convocando Socris e il consiglio del parco provinciale ma invito tutti ad abbassare i toni. Cimelli chiede già l'ovvio, perché tutte le società partecipate devono trasmettere i bilanci, e quindi sono atti dovuti».

E riguardo alle voci che valuterebbero il debito di Socris in 200mila euro? «C'è una situazione debitoria - risponde Rigolli - che rimando al presidente Claudio Piva perché l'ultima riunione dei soci c'è stata nell'ottobre scorso». A proposito delle dimissioni di Nocivelli, il sindaco afferma: «L'altra sera mi ha stupito la sua ostilità alla discussione ancor prima del contenuto, e questo non fa bene. Le dimissioni sono una scelta che rispetto, ma avevo dubbi che fosse di maggioranza un capogruppo che nel 2007 non ha votato il bilancio preventivo. La discussione del bilancio di quest'anno è rinviata a data destinarsi».

Gianluca Saccomani

personale ricevuto dai consiglieri Giovanni Nocivelli e Mara Croci, ricordo che in sede di approvazione del bilancio di previsione dell'anno scorso, Nocivelli si astenne dal voto per la presenza della "tassa di scopo" il cui ammontare, circa 11 mila euro, avrebbe cofinanziato opere di miglioramento nel paese, mentre adesso, quando si parla di importi molto maggiori e destinati al risanamento della società Socris, tutto andrebbe bene». Cimelli afferma che sono sempre rimaste disattese anche le richieste del consigliere di minoranza Gianluigi Rigolli. «Ricordo inoltre che Nocivelli, unico rappresentante di Rifondazione nella maggioranza, è anche consigliere nella Comunità Montana e, assieme al sindaco Marco Rigolli, è sempre stato spronato dai colleghi di maggioranza a battere i pugni nelle sedi più idonee proprio per risolvere il problema della Socris o, almeno, per avere informazioni corrette e precise sul suo andamento, ma da due anni non abbiamo risposta». E conclude: «L'altra sera, la richiesta dei consiglieri di maggioranza di avere i dovuti chiarimenti è stata trasformata dalla minoranza e soprattutto da Nocivelli in una sorta di teatrino. E allora ci chiediamo: cosa si vuole nascondere?».